



CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE APUANA

Programma di reindustrializzazione area "Ex EATON" in Comune di Massa

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AD INVESTIRE NELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA



Sommario

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AD INVESTIRE NELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA.....	1
Premessa.....	3
Art.1 Oggetto e finalità.....	6
Art.2 Porzione area ex Eaton acquisita dal Consorzio Z.I.A.....	6
Art.3 Destinatari dell'avviso e requisiti.....	7
Art.4 Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse.....	8
Art.5 Utilizzo delle informazioni.....	8
Art.6 Esenzioni da responsabilità.....	8
Art.7 Tutela dei dati personali.....	8
Art.8 Informazione e pubblicità.....	8
ALLEGATO 1 Modulo per la comunicazione della manifestazione di interesse ad investire nella provincia di Massa-Carrara	
ALLEGATO 2 Proposta Insediativa	

Premessa

Il presente Avviso è emanato in attuazione a quanto previsto dall'Accordo di Programma "Reindustrializzazione area ex Eaton" del 24 luglio 2013 e dal successivo Atto Integrativo del 28 luglio 2014, sottoscritti a Firenze tra la Regione Toscana, la Provincia di Massa-Carrara, il Comune di Massa e il Consorzio Zona Industriale Apuana – di seguito indicato Consorzio Z.I.A.

Sono richiamati di seguito gli atti di indirizzo e programmazione che hanno portato alla stipula dei sopradetti atti:

- La Delibera della Giunta regionale n. 1156 del 28 dicembre 2010, con la quale è stata avviata, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del decreto ministeriale del 24 marzo 2010, la procedura per l'accertamento di situazioni di crisi, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, nell'area di Massa Carrara e nel distretto tessile di Prato;
- L'istanza presentata al Ministero dello Sviluppo Economico, in data 4 febbraio 2011, per il riconoscimento della provincia di Massa-Carrara e del distretto di Prato quali aree di crisi industriale complessa, ai sensi dell'art. 2 della Legge 99/2009 e a seguito dell'adozione della succitata delibera n. 1156/2010;
- Il Decreto del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico del 13 aprile 2011, che ha riconosciuto l'area di Massa Carrara quale area di "crisi complessa nonché con impatto significativo sulla politica industriale nazionale";
- Il Protocollo d'Intesa per lo sviluppo e la reindustrializzazione delle aree produttive della provincia di Massa-Carrara - approvato con la delibera della Giunta regionale n. 161 del 14 marzo 2011 e sottoscritto il 22 marzo 2011 congiuntamente alla Provincia di Massa, ai Comuni di Massa e Carrara ed al Ministero dello Sviluppo Economico - nel quale è stata confermata la volontà di intraprendere iniziative di reindustrializzazione per le quali si richieda l'attività integrata e coordinata, la confluenza di risorse finanziarie e l'armonizzazione dei procedimenti amministrativi, attraverso la promozione, l'istruzione e la stipula di un Accordo di Programma di reindustrializzazione dell'area, ai sensi dell'articolo 2 della legge 99 del 2009;
- Il PRS 2011-2015, approvato con la risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011, il quale prevede, all'interno del PIS "Progetti di riqualificazione dei grandi poli industriali", per l'area di Massa-Carrara, la definizione di un piano di reindustrializzazione e rilancio del territorio, per dare continuità produttiva alle aziende già insediate e creare un ambiente economico ed infrastrutturale favorevole alla nascita di nuova occupazione e all'insediamento di nuove attività.

- Il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) 2013, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 161 del 19 dicembre 2012;
- La Delibera della Giunta regionale n. 373 del 7 maggio 2012, con cui la Giunta ha approvato, nell'ambito del PIS Grandi Poli industriali, Progetto Massa-Carrara, del PRS 2011-2015, il Piano di reindustrializzazione della provincia di Massa Carrara, propedeutico alla stipula dell'Accordo di Programma di reindustrializzazione dell'area, ai sensi dell'articolo 2 della legge 99 del 2009, successivamente aggiornato con delibera della Giunta Regionale n. 22 del 14 gennaio 2012 ai sensi della decisione della Giunta Regionale n.20 del 17 settembre 2012;
- Il PRSE 2012-2015, che prevede nell'ambito dell'Asse 1 la valorizzazione dei progetti di sviluppo integrato in cui rientra il progetto "Area Massa-Carrara" e nell'ambito dell'Asse 2 la promozione dell'attrazione di investimenti nel territorio regionale;
- L'articolo 27, comma 1, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale prevede che, in caso di situazioni di crisi industriali complesse, in specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale, possano essere attivati progetti di riconversione e riqualificazione industriale, che promuovano gli investimenti produttivi, anche di carattere innovativo, la riqualificazione delle aree interessate, la formazione del capitale umano, la riconversione di aree industriali dismesse, il recupero ambientale e l'efficientamento energetico dei siti e la realizzazione delle infrastrutture funzionali agli interventi;
- Il comma 3 del citato articolo 27, il quale prevede che i progetti di riconversione siano adottati mediante appositi accordi di programma, che disciplino gli interventi agevolativi, l'attività integrata e coordinata di amministrazioni centrali, regioni, enti locali e dei soggetti pubblici e privati, le modalità di esecuzione degli interventi e la verifica dello stato di attuazione e del rispetto delle condizioni fissate;
- L'art. 23, comma 2, del citato decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale prevede la costituzione del *Fondo per la crescita sostenibile*, destinato tra le altre finalità, al finanziamento, alla lett. b) , del "rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma";
- La Decisione della Giunta regionale n. 20 del 17 settembre 2012, che contiene le disposizioni attuative, di carattere operativo ed organizzativo, per la realizzazione di un progetto integrato di reindustrializzazione delle aree produttive della provincia di Massa Carrara, individuando le strutture organizzative responsabili dei singoli procedimenti amministrativi necessari all'integrazione complessiva delle politiche di reindustrializzazione;



- La Delibera della Giunta regionale n. 16 del 14 gennaio 2013, con cui è stato definito un pacchetto di incentivi a sostegno dell'insediamento delle imprese nella provincia di Massa Carrara;

- La Delibera della Giunta regionale n. 22 del 14 gennaio 2013 con cui è stata approvata una versione aggiornata del Piano di sviluppo e reindustrializzazione delle aree produttive di Massa Carrara.

- L'art. 1 della legge n. 435 del 28 Marzo 1968 che consente al Consorzio Z.I.A. interventi diretti nell'area della Zona Industriale Apuana per la costruzione di infrastrutture e per il recupero di aree industriali dismesse , anche attraverso procedure di esproprio delle relative aree e fabbricati .

- Il DLCPS 3/04/1947 n. 372 , il DL 31/03/1948 n. 242 , La Legge 28/03/1968 n. 435 , gli art. 65 e 106 del DPR 24/07/1977 n. 616 , le leggi regionali n. 59/1985 e n. 39/1989.

L'Accordo di Programma "Reindustrializzazione dell'area ex Eaton" stipulato a Firenze in data 24 Luglio 2013 tra la Regione Toscana, la Provincia di Massa-Carrara, il Comune di Massa e il Consorzio Z.I.A. è finalizzato al recupero e riqualificazione dell'area Eaton, e del relativo immobile a destinazione produttiva ivi localizzato, al fine di favorire un processo di reindustrializzazione mediante l'insediamento di nuove unità produttive di carattere artigianale, industriale o terziario, o attraverso altre soluzioni di carattere insediativo compatibili con le destinazioni previste dagli strumenti di governo del territorio provinciale e comunali, funzionali agli obiettivi di sviluppo del tessuto produttivo del territorio e finalizzate a favorire l'occupazione dell'area.

L'Accordo di Programma ha individuato nel Consorzio Z.I.A. il soggetto attuatore di un "Programma di recupero, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area Eaton e del relativo immobile ivi localizzato" e ha incaricato lo stesso di predisporre lo studio di fattibilità dell'intervento di reindustrializzazione dell'area e, subordinatamente alla valutazione positiva dello stesso ad opera delle parti, dell'acquisizione del terreno e degli immobili relativi all'area Eaton, della realizzazione delle opere di bonifica necessarie a rendere possibile un successivo intervento di urbanizzazione e della realizzazione delle opere di urbanizzazione essenziali per rendere l'area in questione funzionale ad insediamenti di carattere produttivo.

Lo Studio di Fattibilità predisposto dal Consorzio Z.I.A. in data 15 novembre 2013 e successive integrazioni in data 04/12/2013, 10/05/2014 e 16/07/2014

- prende atto dell'iniziativa privata già intrapresa per il recupero di una parte dell'area ex Eaton (denominata Comparto A) da parte di una impresa locale;
- ipotizza soluzioni per la reindustrializzazione della parte residua dell'area denominata Comparto B;
- prospetta l'ampliamento della fascia degli interventi anche ad ulteriori aree situate nell'area di crisi industriale complessa di Massa-Carrara riconosciuta ai sensi dell'art.



2 della Legge 99/2009 e riproposta ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 31/01/2013 attuativo del D.L. 83/2012;

In data 28/07/2014 tra la Regione Toscana, la Provincia di Massa-Carrara, il Comune di Massa e il Consorzio Z.I.A. è stato sottoscritto l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma con il quale si è dato mandato al Consorzio Z.I.A. di acquisire il comparto B dell'area ex Eaton, composta da una porzione di proprietà della Soc. Eaton srl per una superficie di mq. 12.720, congiuntamente alle aree di proprietà di RFI per una superficie di mq.,. 525 e del Comune di Massa per una superficie di mq. 225.

In forza di detto atto il Consorzio Z.I.A. in data 30 settembre 2014 ha acquisito la proprietà della porzione di proprietà Eaton – rif. contratto di vendita Notaio Prof. Dott. Rodolfo Vigliar di Massa rep. 83816/6393.

Lo stesso Atto Integrativo dà mandato al Consorzio Z.I.A. , in accordo con gli altri Enti sottoscrittori ed in stretta correlazione con gli stessi, di verificare i costi, tempi ed opportunità per l'acquisizione, la reindustrializzazione ed il riutilizzo di eventuali altre aree che si rendessero disponibili situate nell'area di crisi industriale complessa di Massa-Carrara riconosciuta ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 31/01/2013 attuativo del D.L. 83/2012.

Art.1 Oggetto e finalità

Il presente avviso ha la finalità di attivare una procedura di evidenza pubblica finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse ad investire da parte di imprese interessate a localizzarsi nella Provincia di Massa-Carrara al fine di:

- disporre di informazioni del mercato della domanda di investimento diretto nell'area e delle relative caratteristiche in termini di dimensioni dell'investimento, relativa tempistica, potenziale impatto occupazionale, tipologia di insediamento;
- promuovere l'occupazione nella provincia di Massa-Carrara, con particolare riferimento al reimpiego e la riqualificazione dei lavoratori ex Eaton.

La pubblicazione del presente Avviso e la ricezione della manifestazione di interesse non comportano, da parte dei soggetti che avranno manifestato interesse, alcun impegno nei confronti del Consorzio Z.I.A.

Il presente Avviso costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse ad investire e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ., né una sollecitazione del pubblico risparmio ex artt. 94 e ss del D.Lgs. n. 58/98.

Art. 2 Porzione area ex Eaton acquisita dal Consorzio Z.I.A.

Trattasi di area edificabile estesa catastali metri quadrati dodicimilasettecentoventi (mq.12.720) con sovrastante vecchio e fatiscente fabbricato ad uso deposito di catastali metri quadrati centotrenta. L'area ricade per la gran parte in zona D2 e per il residuo in zona rispetto stradale. La parte di area ricadente in zona di rispetto contribuisce agli indici urbanistici della zona D2, ed è quindi da considerarsi edificabile.

Confini: a nord strada statale Aurelia e MBR Car srl, a est e ovest Iglom spa, a sud Iglom spa e SKF industrie spa, salvo altri.

Catasto fabbricati di Massa

Foglio 89:

* mappale 76 sub 5, piano T, z.c.1, categoria C/2, classe 5, mq.130, rendita euro 281,99 (al NCT è di mq.390 compresa l'area di pertinenza);

* mappale 618, area urbana, mq.2866;

* mappale 619, area urbana, mq.2609;

Catasto terreni di Massa

Foglio 89:

* particella 19, mq.65, r.d. 0,27, r.a. 0,10;

* particella 25, mq.1890, r.d. 1,95, r.a. 0,59;

* particella 26, mq.1130, r.d. 1,17, r.a. 0,35;

* particella 67, mq.230, r.d. 1,13, r.a. 0,48;

* particella 68, mq.460, r.d. 0,48, r.a. 0,14;

* particella 607, mq.336, r.d. 0,35, r.a. 0,10;

* particella 609, mq.232, r.d. 0,24, r.a. 0,07;

* particella 610, mq.424, r.d. 2,74, r.a. 1,09;

* particella 612, mq.130, r.d. 0,84, r.a. 0,34;

* particella 614, mq.20, r.d. 0,08, r.a. 0,03;

* particella 616, mq.865, r.d. 0,89, r.a. 0,27;

* particella 629, mq.230, r.d. 1,48, r.a. 0,59;

* particella 630, mq.843, r.d. 0,87, r.a. 0,26.

Art.3 Destinatari dell'avviso e requisiti

Possono presentare manifestazioni di interesse ad investire nella Provincia di Massa-Carrara le micro, piccole, medie e grandi imprese operanti in tutti i settori economici i cui rappresentanti legali siano in possesso dei seguenti requisiti:

- non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18;
- non aver riportato la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D. lgs. n. 231 del 8.6.2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Le persone giuridiche private altresì devono non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione (anche volontaria), né deve aver riportato condanne per reati nei precedenti 5 anni o essere sottoposta a procedimenti giudiziari.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse ad investire nell'area.



Art.4 Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse

Le imprese interessate a realizzare investimenti nella provincia di Massa-Carrara possono manifestare il proprio interesse con formale istanza da prodursi inviando il "Modulo per la comunicazione della manifestazione di interesse ad investire nella provincia di Massa-Carrara" (allegato 1), Proposta Insediativa (allegato 2), appositamente timbrati e firmati al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

c-zia@pec.cheapnet.it

Il presente Avviso è scaricabile dal sito <http://www.consorzio.zia.ms.it/albo-pretorio/>, come i relativi allegati.

Le manifestazioni d'interesse saranno ricevute sino alla data del 31.12.2014.

Art.5 Utilizzo delle informazioni

Il Consorzio Z.I.A. si riserva di utilizzare le informazioni ricevute per le finalità di cui all'art.1 del presente avviso.

Art.6 Esenzioni da responsabilità

Il Consorzio Z.I.A. non si assume alcuna responsabilità relativamente alla veridicità delle informazioni prodotte riservandosi, tuttavia, di effettuare eventuali controlli sulle dichiarazioni e documentazioni rese secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

Il Consorzio ZIA è sollevato da qualunque responsabilità, diretta o indiretta, per qualsiasi evento subito o arrecato a terzi nell'ambito dell'utilizzo di tali informazioni.

Il presente avviso non presuppone in alcun modo alcuna disponibilità finanziaria, né determina impegni o vincoli di alcun genere per il Consorzio Z.I.A.

Art.7 Tutela dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti con la manifestazione di interesse e con la documentazione allegata, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per cui sono resi.

Art.8 Informazione e pubblicità

Al fine di garantire la più ampia partecipazione ed il maggior coinvolgimento degli attori pubblici e privati del territorio, il presente avviso è pubblicato sull'albo pretorio online dell'Ente (<http://www.consorzio.zia.ms.it/albo-pretorio/>) e ne è data informazione su almeno 2 quotidiani locali.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi al geom. Federico Rossi (tel. 0585.41701 – e-mail rossi@consorzio.zia.ms.it) o alla dott.ssa Paola Vitaloni (tel. 0585.41701 – e-mail vitaloni@consorzio.zia.ms.it) su aspetti di natura amministrativa.

Il Presidente
rag. Cesare Ugolotti